



Večstopenjska šola s slovenskim učnim jezikom ▪ Istituto comprensivo con lingua d'insegnamento slovena

VLADIMIR BARTOL

Ul./Via Caravaggio 4 ▪ 34128 Trst/Trieste ▪ Tel/Fax 040 567500

e-mail: TSIC81700B@istruzione.it/TSIC81700B@pec.istruzione.it ▪ Cf/D.p. 80018890329

Prot. n./ Zap. št. 1604/20/IV/8

Trieste /Trst, 18. 09. 2020

DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO

D.Lgs. n.81 del 09.04.2008 - art. 17 c.1, 29 c.5

DM 30 11 2012

OGGETTO: INTEGRAZIONE AL DVR RECANTE LA REGOLAMENTAZIONE E LE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 ALLA LUCE DEL “DOCUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE IN TUTTE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE PER L’ANNO SCOLASTICO 2020/2021” EMANATO DAL MINISTERO DELL’ISTRUZIONE CON DECRETO N.39 DEL 26/06/2020

Al fine della certificazione della data si faccia riferimento all’ultima pagina dove sono raccolte le firme autografe; il presente documento si compone di 6 pagine.

Codice di archivio file:				Pagine:			
drv aggiornamento covid19 piano scuola.docx				6			
Ed. n	00	Rev	00	Data:	31/08/2020	Curata da	Ing. Coretti Franco

PREMESSA

Con il presente documento si formalizza l'adozione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, secondo quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione sottoscritto il 24 aprile 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020.

1. INFORMAZIONE

L'informazione è la prima iniziativa di precauzione, rivolta al personale e ai terzi che devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità.

L'Istituto si impegna a portare a conoscenza del proprio personale e dei terzi (clienti, fornitori ecc) tutte le informazioni necessarie alla tutela delle persone presenti, consegnando/affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, quando:
 - sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc) in cui i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza:
 - di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo
 - cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

2. MODALITÀ DI INGRESSO E DI COMPORTAMENTO

L'Istituto si impegna ad informare il personale e i terzi che intendono fare ingresso in azienda della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

In caso di rientro di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19, dovrà essere presentata dallo stesso lavoratore una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Nel caso in cui l'autorità sanitaria disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

3. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso dei fornitori sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

L'accesso ai visitatori viene, per quanto possibile, ridotto; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (ad esempio le imprese di manutenzione), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole imposte.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori.

In caso di lavoratori dipendenti di aziende terze risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Verrà fornita completa informativa dei contenuti del presente documento alle imprese appaltatrici, affinché i lavoratori della stessa o comunque delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree. Per la pulizia e la sanificazione si fa riferimento alla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Verrà inoltre garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse e altri dispositivi, con adeguati detergenti, sia negli uffici che nelle aule.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 si procederà alla pulizia e sanificazione secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Nel caso in cui siano registrati casi sospetti di COVID-19, alla riapertura, in aggiunta alle normali attività di pulizia, verrà effettuata una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

L'azienda mette a disposizione idonei mezzi igienizzanti e detergenti per le mani, accessibili a tutti e collocati in punti facilmente individuabili.

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'istituto mette a disposizione di tutto il personale idonee mascherine chirurgiche o FFP1.

Le mascherine, laddove non sia possibile mantenere la distanza interpersonale di un metro e, in generale, in tutti i luoghi e gli spazi comuni, dovrà essere sempre indossata e utilizzata correttamente da tutto il personale, fatte salve diverse indicazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi, per particolari situazioni lavorative.

In caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, saranno utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Nella declinazione delle misure del protocollo all'interno dei luoghi di lavoro, sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno DPI idonei.

È obbligatorio per tutti coloro che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL n. 9/2020 (art. 34) in combinato con il DL n. 18/2020 (art. 16 comma 1).

L'azienda assicura che tutte le persone presenti in azienda abbiano la possibilità di ricorrere al gel disinfettante con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna.

All'interno delle aule didattiche si adotteranno le misure che saranno indicate dal CTS (Comitato Tecnico Scientifico, istituito dal Ministero della Salute per la gestione dell'emergenza COVID-19).

7. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, consentito solo per un tempo ridotto e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Viene garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera degli spazi comuni e delle relative attrezzature (ad es. distributori di bevande e snack).

8. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno sono limitati al minimo indispensabile, nel rispetto delle indicazioni fornite.

Sono consentite le riunioni in presenza con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone e con la disponibilità all'uso delle mascherine.

L'uso dell'aula insegnanti è limitato alla capacità di accoglienza di questa, in modo da permettere di non creare situazioni di assembramento e dovrà essere a rotazione.

9. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria.

L'istituto individua una stanza di contenimento dove la persona sintomatica possa essere isolata nel tempo necessario a contattare il suo medico di base e all'organizzazione del suo trasferimento presso il suo domicilio.

Nel caso che il sintomatico sia:

Un docente, un collaboratore scolastico o un impiegato amministrativo: questi, conformemente al suo stato di salute, potrà organizzare il suo trasferimento in modo autonomo; se provvisto di un mezzo di trasporto privato potrà anche allontanarsi da solo per spostarsi al proprio domicilio evitando contatti con chiunque nel suo percorso.

Un allievo: dovrà essere contattata la sua famiglia in ogni caso (anche se si tratta di un maggiorenne) e sarà accompagnato da un familiare fuori dall'istituto; la scuola darà indicazione di:

- spostarsi al proprio domicilio direttamente senza contatti con persone terze.
- contattare il proprio medico di base o il Dipartimento di Prevenzione della Azienda Sanitaria.
- informare tempestivamente la scuola sugli eventuali accertamenti che verranno fatti, in particolare se venisse confermata la positività al COVID 19.

La Scuola non può essere responsabile di quanto accade fuori dalle proprie pertinenze quando abbia riconsegnato l'allievo ad un suo tutore, in quanto ha adempiuto pienamente ai suoi obblighi di vigilanza a suo carico.

10. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

La sorveglianza sanitaria proseguirà rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute

La sorveglianza sanitaria periodica non sarà interrotta, in quanto rappresenta una ulteriore misura

di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio

Il medico competente ove nominato, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19 si rimanda al contenuto del piano specifico, il quale prevede che:

- Chi sia stato oggetto di isolamento fiduciario (quarantena presso la propria abitazione) dovrà produrre alla segreteria copia del certificato di permanenze fiduciaria che comprova la fine del periodo di isolamento rilasciato dal dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria.
- Chi abbia contratto il virus COVID 19 dovrà produrre alla segreteria copia del certificato di negativizzazione.
- Chi del punto precedente abbia avuto anche la necessità del ricovero ospedaliero nel reparto di terapia intensiva sarà tenuto a comunicarlo alla segreteria che programmerà una visita medica straordinaria con il medico competente prima di potere rientrare in servizio.

11. LAVORATORE FRAGILE

Il lavoratore che presenta un certificato medico che lo riconosca come "fragile" sarà oggetto di un'analisi per la gestione del caso.

Si evidenzia che non potrà essere adottata una procedura standardizzata ma a seconda del caso specifico e delle mansioni svolte si adotterà la soluzione più confacente.

In generale:

per il personale di segreteria si prenderà in considerazione prioritariamente la soluzione di smartwork o comunque la possibilità di lavoro al computer da remoto.

Per il personale docente si prenderà in considerazione prioritariamente di operare con la didattica a distanza.

Per il personale collaboratore scolastico si valuteranno le mansioni possibili eventualmente coinvolgendo anche il medico di base ed il medico competente.

Il dirigente scolastico

Carolina Visentin



L'RSPP

Franco Coretti

